



Città di Randazzo

- Città Metropolitana di Catania -

Ordinanza n. 07 del 08-02-2024

Oggetto: Distruzione carcasse caprine decedute nel territorio di Randazzo.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DEL SINDACO

- Vista la nota n. 269510/SV del 29/12/2023 del Settore Sanità Pubblica Veterinaria di Bronte, con la quale si certifica il decesso di n. 06 (sei) caprini, rispettivamente contrassegnati con:

- 1 - marchio auricolare: IT087000422554, sesso F, razza meticcica, dal peso di circa 35kg;
- 2 - marchio auricolare: IT087000314213, sesso F, razza meticcica, dal peso di circa 35kg;
- 3 - marchio auricolare: IT087000314050, sesso F, razza meticcica, dal peso di circa 35kg;
- 4 - marchio auricolare: IT087000314187, sesso F, razza meticcica, dal peso di circa 35kg;
- 5 - marchio auricolare: IT087000339079, sesso M, razza meticcica, dal peso di circa 50Kg;
- 6 - marchio auricolare: IT087000292964, sesso M, razza meticcica, dal peso di circa 50kg;

tutti appartenenti allo stabilimento di allevamento denominato "Società Agricola Montagno Società Semplice", di cui è rappresentante legale la sig.ra Montagno Miriam, nata a Bronte il 05/04/2000, residente a Maniace in Via Gramsci n. 37, con allevamento ubicato in Contrada Carretta, agro del Comune di Randazzo, censito in anagrafe zootecnica di cui al D.P.R. 317/96 al codice aziendale IT038CT060;

- Visto che nella suddetta nota la S.V. ha precisato che la causa mortis degli animali è da imputare a profonde ferite lacero contuse al collo e in altre parti, provocate dall'aggressione di cani randagi

- Visto che i suddetti caprini non sono stati sottoposti, in applicazione al D.M. della Sanità del 19/01/01 sul sistema di sorveglianza epidemiologica della BSE e successive modifiche ed integrazioni, come previsto dal Reg. CE 999/01, al prelievo del tronco encefalico per essere sottoposto all'esame del test rapido per la BSE presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia Area di Catania;

- Visto che a tutela della salute pubblica, ai sensi del Reg. UE 2016/429 e i suoi regolamenti delegati e di esecuzione, le carcasse sono state dichiarate non atte al consumo umano ai sensi dell'art. 18 del Reg. CE 625/17 e art. 45 del Regolamento UE n. 627/19 di esecuzione;

- Visto che le carcasse sono state affidate in custodia cautelare dando ammenda degli effetti dell'art. 334 e 335 del C.P., al sig. Montagno Giuseppe nato a Bronte il 06/10/1970 e residente a Maniace in via Gramsci 57, in qualità di padre;

- Visto il Regolamento CE n. 1069/2009 e 142/2011;

- Vista la relazione della squadra di Polizia Ambientale ed Ecologica del Comune di Randazzo, prot. n. 2121 del 06/02/2024, che esprime parere favorevole all'interramento in loco in quanto non sussistono motivi o pericoli di inquinamento, identificando il luogo in catasto al foglio n. 100, particella n. 140, contrada Carretta, agro del Comune di Randazzo, su terreno di proprietà del sig. Montagno Sebastiano;

- Ritenuto che per ragioni di igiene e sanità e di tutela della salute pubblica è necessario provvedere alle distruzione delle carcasse succitate;

ORDINA

Ai sensi dell'art. 50 del T.U.E.L.

- alla sig.ra Montagno Miriam, nata a Bronte il 05/04/2000 e residente a Maniace in via Gramsci n.37, l'immediata distruzione delle carcasse sopra meglio specificate, mediante interrimento in loco, contrada Carretta, agro del Comune di Randazzo, sotto vincolo sanitario e in presenza della squadra di Polizia Ambientale ed Ecologica del Comune di Randazzo.

- Il sotterramento dovrà avvenire ad una profondità sufficiente ad impedire ai carnivori di accedervi e i resti ossei dovranno essere cosparsi da opportuno disinfettante.

- La notifica della presente ordinanza, al Servizio Veterinario e al Servizio Igiene Pubblica dell'ASP distretto di Bronte, alla squadra di Polizia Ambientale, alla sig.ra Montagno Miriam e al sig. Montagno Sebastiano.

La commissione straordinaria
con i poteri del Sindaco

(Dott.ssa Alfonsa Calì)



(Dott. Cosimo Gambadauro)

(Dott.ssa Isabella Giusto)

